

ACQUE POTABILI S.p.A.

**RELAZIONE ANNUALE SULLA REMUNERAZIONE
AI SENSI Art. 123-ter T.U.F.**

INTRODUZIONE

Premessa generale

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2011 che ne ha definito il relativo mandato temporale con riferimento a tre esercizi (2011-2012-2013). Per effetto di quanto sopra, il Consiglio scade con l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del bilancio al 31 dicembre 2013.

Riferimenti normativi

La presente relazione è stata definita in osservanza ed applicazione di quanto previsto dall'art. 123-ter del "TUF" (Testo Unico della Finanza – D.Lgs. 58/98) ed è stata predisposta secondo le indicazioni contenute nell'art. 84-quater introdotto dalla Consob con delibera n. 18049 del 23 dicembre 2011, che ha modificato il regolamento emittenti emanato dalla stessa Consob in attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Inoltre essa assume quali linee guida generali di riferimento in materia di politiche di remunerazione, i principi espressi dall'art. 6-bis del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, promosso da Borsa Italiana al quale la Società ha dichiarato di aderire, e quali altresì recepiti nell'art. 6 della versione del dicembre 2011 del Codice.

Finalità e contenuti

La relazione annuale sulla remunerazione fornisce un'informativa finalizzata ad accrescere la conoscenza e consapevolezza degli shareholders ed in generale degli investitori e del mercato, nonché della stessa Consob circa:

- la politica generale della società in materia di remunerazione degli amministratori, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche, descrivendo la governance e le procedure utilizzate per la definizione, l'implementazione ed il controllo della politica;
- un'informativa dettagliata e analitica circa le voci e i compensi che compongono la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento ad elementi di natura monetaria fissi e variabili, alla remunerazione basata su strumenti finanziari, ai benefici non monetari, alle partecipazioni detenute nella società o in società controllate, nonché ad ogni altra indennità o forma di compenso pattuito in relazione all'eventuale cessazione anticipata o alla cessazione naturale senza rinnovo dell'incarico ricoperto.

Predisposizione e struttura

La presente relazione sulla remunerazione, predisposta dalla Società, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale; la prima sezione della relazione viene quindi sottoposta al voto dell'Assemblea dei Soci convocata per approvare il bilancio relativo all'esercizio 2012.

La relazione forma un documento separato rispetto alla Relazione sul Governo Societario e al Bilancio economico-finanziario e la Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2012; essa viene posta

a disposizione dei mercati entro il ventunesimo giorno precedente la data di detta Assemblea ed è consultabile sul sito internet aziendale www.acquepotabilispa.it nella sezione Area Azionisti – Generale – Corporate Governance.

La relazione è strutturata secondo le linee guida espresse dal citato art. 84-quater ed in conformità con l'Allegato e gli schemi in esso richiamati.

SEZIONE PRIMA

Governance e compliance

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2011 con mandato in scadenza con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013. La stessa Assemblea ha determinato il compenso di ciascun amministratore in euro 13.500,00 lordi annui.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea dei soci del 27 aprile 2011 con mandato in scadenza con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013. La stessa Assemblea ha stabilito l'emolumento del presidente del Collegio Sindacale in euro 15.000,00 lordi annui e quello di ciascun Sindaco effettivo in euro 10.000,00 annui lordi.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità all'art. 18 dello Statuto sociale, nella seduta del 27 aprile 2011, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato il Presidente, il Vice Presidente e tre Amministratori Delegati, coerentemente con le rispettive competenze ed esperienze gestionali, affidando loro il presidio delle principali aree di responsabilità ed attribuendo loro adeguati poteri gestionali, e deliberando sui compensi da attribuire agli amministratori esecutivi investiti di particolari cariche, nonché sui compensi da attribuire agli amministratori non esecutivi facenti parte dei Comitati.

Nella stessa seduta del 27 aprile 2011, il Consiglio di Amministrazione, in conformità all'art. 18 dello Statuto sociale e con il parere favorevole del Collegio sindacale, ha nominato:

- il Comitato di Controllo Interno composto da tre amministratori, di cui due indipendenti, con mandato triennale in scadenza con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013;
- il Comitato per la valutazione delle operazioni con parti correlate, composto da tre amministratori non esecutivi e indipendenti, con mandato triennale in scadenza con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013.

Nella seduta del 10 novembre 2011, il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato la nomina dell'Organismo di Vigilanza, composto da tre amministratori, di cui due indipendenti, con mandato triennale in scadenza il 10 novembre 2014, confermando quale budget di spesa per il suddetto Organismo l'importo di euro 30.000,00.

La Società non ha costituito il Comitato per la remunerazione, né è stato conferito incarico a esperti indipendenti per la predisposizione della politica sulle remunerazioni. Tali funzioni sono svolte direttamente dal Consiglio di Amministrazione.

Politica della remunerazione: finalità e principi generali, struttura e articolazione della remunerazione

Le finalità perseguite con la politica delle remunerazioni sono quelle di assicurare alla Società le migliori possibilità di successo verso lo sviluppo, e quindi il conseguimento delle migliori condizioni finanziarie, economiche e patrimoniali, valorizzando al meglio le competenze degli amministratori, affidando ad alcuni di essi, alla luce della disponibilità manifestata e coerentemente con le rispettive competenze ed esperienze gestionali, il presidio delle aree di responsabilità ed attribuendo loro adeguati poteri gestionali.

Per evitare discontinuità nella gestione della Società, perseguendo gli interessi a lungo termine della società e la politica di gestione del rischio, il Consiglio di Amministrazione – in fase di rinnovo delle cariche sociali in seguito a naturale scadenza di mandato, ha confermato in capo ai nominandi Amministratori Delegati le aree di responsabilità agli stessi attribuite nel triennio precedente, attribuendo anche loro il precedente emolumento, fisso per l'intero triennio in cui restano in carica.

Non vi sono componenti variabili legati ad obiettivi di performance.

Si rileva inoltre che non sono corrisposti benefici non monetari, né vi sono componenti variabili di breve e di medio-lungo termine legate ad obiettivi di performance, così come non esistono accordi tra la Società e gli Amministratori che prevedano indennità in caso di dimissioni o revoca del mandato/incarico per qualsiasi ragione e/o causa, o di mancato rinnovo dello stesso alla sua naturale scadenza.

La remunerazione degli amministratori non esecutivi, facenti parte dei Comitati, è costituita da una componente predeterminata in cifra fissa annua quali membri dell'organo sociale.

Per i componenti dei diversi Comitati/Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, è stato scelto di attribuire a ciascun componente il medesimo compenso, diversificando la retribuzione tra il ruolo di Presidente e di componenti il Comitato/ODV. Non sono previste forme di remunerazione variabili connesse ai risultati aziendali in nessuna forma.

Per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è attivata una specifica copertura assicurativa aziendale in materia di responsabilità civile verso terzi.

La Società ha stipulato con Willis Italia S.p.A. (corrispondente Lloyd's) un contratto di assicurazione inerente la "Responsabilità civile" Amministratori, Sindaci e Dirigenti, componenti dell'Organismo di Vigilanza, dipendente responsabile sicurezza (D.Lgs. 81/2008), il dirigente responsabile redazione documenti contabili (legge 262/2005), nonché tutti i dipendenti per l'estensione ai sinistri in materia di lavoro o qualora riconosciuti responsabili quali amministratori di fatto o qualora convenuti in solido con un Amministratore, un Sindaco o un Dirigente.

La polizza di responsabilità civile copre ogni azione o omissione, anche se originata da colpa grave, commessa, tentata o presumibilmente commessa o tentata prima o durante il periodo assicurativo, da qualsiasi assicurato nell'ambito della propria funzione in seno alla Società anche in relazione a richieste di risarcimento relative a strumenti finanziari della Società, anche controllate.

Ai Dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti della Società, è previsto il benefit dell'auto aziendale utilizzabile per uso promiscuo.

Procedure di gestione

Gli Organi Sociali coinvolti nella gestione della remunerazione degli amministratori sono:

- l'**Assemblea dei Soci**, che definisce il compenso complessivo annuale per il Consiglio di Amministrazione relativo alla durata di ciascun mandato e, in linea con l'art. 123-ter del TUF, esprime un voto non vincolante sulla prima parte della relazione sulla politica di remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e ad essa sottoposta in sede di approvazione del bilancio d'esercizio;
- il **Consiglio di Amministrazione**, che definisce il compenso per la partecipazione degli amministratori ai Comitati costituiti dallo stesso Consiglio. Il Consiglio definisce anche la struttura ed i compensi di qualsiasi natura per gli amministratori investiti di particolari cariche (Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato), ed ogni eventuale piano di incentivazione di medio-lungo periodo anche a beneficio del management aziendale. Il Consiglio delibera sentito anche il Collegio Sindacale;
- il **Collegio Sindacale**, che svolge i compiti ad esso attribuiti dall'art. 2389 comma 3 del codice civile.

Torino, 18 marzo 2013

Acque Potabili S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Luigi Luzzati)

SEZIONE SECONDA

1.1 – PRIMA PARTE

La sezione è articolata in due parti e illustra nominativamente i compensi dei componenti degli organi di amministrazione e controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche percepiti nell'esercizio 2012.

Per i dirigenti con responsabilità strategiche le informazioni sono fornite a livello aggregato; nel corso dell'esercizio gli stessi non hanno percepito compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato attribuito ai componenti degli organi di amministrazione e controllo.

La Società al momento non si avvale del Comitato per la remunerazione, ritenendo che tali funzioni debbano essere svolte direttamente dal Consiglio di Amministrazione.

I compensi dei componenti degli organi di amministrazione e controllo sono costituiti dall'emolumento deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, su proposta normalmente dei Soci di maggioranza; rimane fisso per il triennio in cui gli organi di amministrazione e controllo sono in carica.

La remunerazione al Presidente, al Vice Presidente, agli Amministratori Delegati e a quelli che ricoprono particolari cariche, è determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Non vi sono piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, né sono previste indennità, anche legate a criteri di performance, in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione/scioglimento anticipato del rapporto di lavoro.

Non esistono altresì accordi che prevedono l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti che hanno cessato il loro incarico o la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto, né esistenza di accordi che prevedono compensi per impegni di non concorrenza.

1.2 - SECONDA PARTE

Di seguito sono riportati analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio 2012 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e dalle società controllate.

Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione di periodo, la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo e, in forma aggregata, i dirigenti con responsabilità strategiche.

Coerentemente alle disposizioni Consob:

- nella colonna "Compensi fissi" è indicato l'ammontare, anche non corrisposto, deliberato dall'Assemblea o, per gli amministratori investiti di particolari cariche, dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile. Per gli amministratori investiti di particolari cariche dipendenti di imprese del Gruppo Iren il compenso, come da accordi individuali di lavoro, è corrisposto direttamente all'impresa di appartenenza;
- nella colonna "Compensi per la partecipazione a Comitati" è indicato l'ammontare percepito dall'amministratore nel Comitato di cui fa parte e, in caso di partecipazione a più Comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi;
- nella colonna "Altri compensi" sono indicati gli emolumenti/compensi per cariche ricoperte in società controllate.

Come già specificato, i compensi sono costituiti esclusivamente dagli emolumenti e dai gettoni di presenza, in quanto non vengono corrisposti benefici di natura non monetaria, bonus e altri incentivi, quote di partecipazione agli utili, indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro, né vengono assegnate stock-option, e non vi sono:

- piani di incentivazione basati su strumenti finanziari diversi dalle stock-option;
- piani di incentivazione di tipo monetario, sia a breve termine che a medio-lungo termine.

Tabella dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica (**)	Compensi fissi (euro)	Compensi per la partecipazione a comitati/ ODV (euro)	Altri compensi (euro) (1-2-3)
Luigi LUZZATI	Presidente	1/1-31/12/2012	31/12/2013	40.000		
	Consigliere	1/1-31/12/2012	31/12/2013	13.500		
Paolo ROMANO	Vice Presidente	1/1-31/12/2012	31/12/2013	40.000		
	Amministratore Delegato	1/1-31/12/2012	31/12/2013	41.000		
	Consigliere	1/1-31/12/2012	31/12/2013	13.500		5.000
Gianluigi DEVOTO (*)	Amministratore Delegato	1/1-31/12/2012	31/12/2013	41.000		
		1/1-31/12/2012	31/12/2013	13.500		45.000
Francesco SAVA (*)	Amministratore Delegato	1/1-31/12/2012	31/12/2013	27.000		
	Consigliere	1/1-31/12/2012	31/12/2013	13.500		15.000
Alberto EICHHOLZER (*) (3)	Consigliere	1/1-31/12/2012	31/12/2013	13.500	9.000 ODV+ 750 CPC+ 1.250 CCI	
Giorgio GILLI	Consigliere	1/1-31/12/2012	31/12/2013	13.500		15.000
Roberto FRASCINELLI (3)	Consigliere	1/1-31/12/2012	31/12/2013	13.500	7.000 CCI+ 750 CPC+ 9.000 ODV	7.000
Armando MANZONI (3)	Consigliere	1/1-31/12/2012	31/12/2013	13.500	9.000 ODV+ 1.250 CCI	
Renato PARENA (3)	Consigliere	1/1-31/12/2012	31/12/2013	13.500	750 CPC	
Ernesto CARRERA	Presidente Collegio Sindacale	1/1-31/12/2012	31/12/2013	15.000		
Pierluigi PASSONI	Sindaco effettivo	1/1-31/12/2012	31/12/2013	10.000		
Franco GIONA	Sindaco effettivo	1/1-31/12/2012	31/12/2013	10.000		6.000

Legenda: CCI = Comitato di Controllo Interno

CPC = Comitato Operazioni con parti correlate

ODV = Organismo di Vigilanza

(*) Il compenso, come da accordi individuali di lavoro, è corrisposto direttamente all'impresa di appartenenza.

(**) Il mandato scade con l'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio che chiude alla data indicata.

(1) Emolumenti corrisposti dalle Società controllate per la carica di Consigliere:

- Ing. Paolo Romano, 5.000 euro da Acquedotto di Savona S.p.A. per la carica di Consigliere di Amministrazione

- Dott. Francesco Sava, 5.000 euro da Acquedotto di Savona S.p.A. quale Consigliere di Amministrazione, 5.000 euro da Acquedotto Monferrato S.p.A. quale Consigliere di Amministrazione, 5.000 euro da Acque Potabili Crotone Srl quale Consigliere di Amministrazione
- Ing. Gianluigi Devoto, 45.000 euro da Acquedotto di Savona S.p.A. per la carica di Amministratore Delegato (euro 40.000) e Consigliere di Amministrazione (euro 5.000)
- Prof. Giorgio Gilli, 15.000 euro da Acquedotto di Savona S.p.A. quale Presidente (euro 10.000) e Consigliere di Amministrazione (euro 5.000)
- Dott. Roberto Frascinelli, euro 7.000 da Acquedotto di Savona S.p.A. quale componente Organismo di Vigilanza

(2) Emolumenti corrisposti dalle Società del Gruppo Acque Potabili per la carica di Sindaco:

- Dott. Franco Giona 6.000 euro da Acquedotto Monferrato S.p.A.

(3) Dettaglio emolumenti corrisposti per l'appartenenza a Comitati:

- Dott. Roberto Frascinelli: euro 9.000 quale Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Acque Potabili S.p.A.; euro 750 compenso quale membro Comitato Parti Correlate (n. 3 riunioni, gettone presenza euro 250/seduta); euro 7.000 compenso quale Presidente Comitato di Controllo Interno
- Dott. Armando Manzoni: euro 9.000 quale componente Organismo di Vigilanza Acque Potabili S.p.A.; euro 1.250 gettone presenza per la carica di componente Comitato di Controllo Interno (n. 5 riunioni, gettone presenza euro 250/seduta)
- Dott. Alberto Eichholzer: euro 9.000 quale componente Organismo di Vigilanza Acque Potabili S.p.A.; euro 750 compenso quale membro Comitato Parti Correlate (n. 3 riunioni, gettone presenza euro 250/seduta), euro 1.250 compenso quale membro Comitato Controllo Interno (n. 5 riunioni, gettone presenza 250 euro/seduta)
- Dott. Renato Parena: euro 750 compenso quale membro Comitato Parti Correlate (n. 3 riunioni, gettone presenza euro 250/seduta).

I compensi corrisposti ai n. 3 dirigenti con responsabilità strategiche ammontano a circa 240 mila euro.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI, E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE NELLA SOCIETÀ ACQUE POTABILI E NELLE SUE CONTROLLATE

Si informa che nessun Consigliere di Amministrazione, nessun componente del Collegio Sindacale e nessun Dirigente con responsabilità strategiche della società detiene azioni di Acque Potabili S.p.A. né direttamente né indirettamente. Si informa altresì che l'unico Amministratore che possiede azioni di Acque Potabili S.p.A. è il Rag. Claudio Brero – Presidente del Consiglio di Amministrazione della controllata Acquedotto Monferrato S.p.A..

Dall'inizio dell'anno fino al 31 dicembre 2012 il Rag. Claudio Brero possedeva n. 8.385 azioni ordinarie Acque Potabili S.p.A..